POLITECNICO DI TORINO

AREA EDILIZIA E LOGISTICA
C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 24 - 10129 TORINO

ID_Intervento: **000011_06MS_TO_POL005_RISTRUT_EDIL_IEL_IME**
Sub_Intervento: **005_2018_SOTTOTETTI GR 3**

RIQUALIFICAZIONE EDILE E STRUTTURALE DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI DENOMINATI 3G, 3I, 3L E 3Q DEL POLITECNICO DI TORINO

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO POLITECNICO DI TORINO - AREA EDILIZIA E LOGISTICA		**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**	
Arch. M. Garis		Arch. C. Corradino via dei Mille, 26 Torino	Iscrizione Ordine Architetti Provincia di Asti - n. 227
PROGETTO ARCHITETTONICO POLITECNICO DI TORINO - AREA EDILIZIA E LOGISTICA		**PROGETTO IMPIANTI MECCANICI** POLITECNICO DI TORINO - AREA EDILIZIA E LOGISTICA	
Ing. G. Rinaldis Via XXV Aprile, 20 Nichelino - TO	Iscrizione Ordine Ingegneri Provincia di Torino - n. 9519K	Lombardi Ingegneria srl via Giotto 36, 20145 Milano	Ing. A. Damiani Iscrizione Ordine Ingegneri Provincia di Milano - n. A26762 Ing. M. Cova Iscrizione Ordine Ingegneri Provincia di Torino - n. 10000K
PROGETTO STRUTTURALE POLITECNICO DI TORINO - AREA EDILIZIA E LOGISTICA		**PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI** POLITECNICO DI TORINO - AREA EDILIZIA E LOGISTICA	
Ing. G. Rinaldis Via XXV Aprile, 20 Nichelino - TO	Iscrizione Ordine Ingegneri Provincia di Torino - n. 9519K		
PROGETTO IMPIANTI ANTINCENDIO POLITECNICO DI TORINO - AREA EDILIZIA E LOGISTICA			

REVISIONI

N°	Descrizione	Data
1		
2		
3		
4		
5		

Data Redazione	Ottobre 2018	Verifica Redazione	
Data Emissione		Verifica Emissione	
Nome file	000011_005_ESE_STR_TAV_011.PDF		
File stile di stampa (ctb)			
Modello	M03_CARTIGLIO	N° Revisione 001	Data Revisione 17/07/2015

Codice Tavola: 000011_005_ESE_STR_TAV_011
Scala: 1:10
Titolo Tavola: FABBRICATO 3I: Particolari costruttivi:
- Soluzione per pilastri 55x40 cm
- Dettagli I-1, I-2

N° Tavola: TAV 011

A TERMINE DI LEGGE IL POLITECNICO DI TORINO SI RISERVA LA PROPRIETA' DI QUESTO DOCUMENTO CHE NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNICATO A TERZI SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE SCRITTA

TABELLA AZIONI SU SOLAIO COPERTURA - 3I	
Solaio in laterizio armato	
Peso proprio solaio	2.10 kN/mq
Carico permanente portato	1.36 kN/mq
Carico variabile (neve)	1.24 kN/mq
TOTALE	**4.70 kN/mq**

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER USO STRUTTURALE
OPERE DI CARPENTERIA METALLICA

Acciaio laminato a caldo, conforme UNI EN 10025, qualificato (D.M. 17/1/18 art. 11.3.1.5) Elementi provvisti di marcatura CE secondo UNI EN 1090-1:2009+A1:2011	
Qualità dell'acciaio:	S 355
Prestazioni meccaniche nominali:	f_{yk} > 355 N/mm^2 f_{tk} > 510 N/mm^2

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER USO STRUTTURALE
BULLONI PER UNIONI

In acciaio zincato, conformi UNI EN ISO 898-1:2013
Elementi provvisti di marcatura CE secondo UNI EN 1090-1:2009+A1:2011

Classe: Vite 8.8 / Dado 8
f_{yb} > 640 N/mm^2, f_{tb} > 800 N/mm^2
Ø foro = Ø bullone + 1mm (max)

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER USO STRUTTURALE
LAMIERA GRECATA IN ACCIAIO ZINCATO

Acciaio zincato a caldo, conforme UNI EN 10346:2015,
Elementi provvisti di marcatura CE secondo UNI EN 1090-1:2009+A1:2011

Qualità dell'acciaio: S320GD+Z275
Prestazioni meccaniche nominali: f_{yk} > 320 N/mm^2 ; f_{tk} > 390 N/mm^2
Portata minima certificata: non inferiore al carico **totale** in copertura (v."Tabella Azioni")

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER USO STRUTTURALE
MALTA CEMENTIZIA PER RICOSTRUZIONI E RIEMPIMENTI

Malta strutturale cementizia, colabile, monocomponente, a ritiro compensato, certificata CE, conforme EN 1504-03 (classe R4) e EN 1504-06, idonea per la ricostruzione di sezioni in c.a. e per l'ancoraggio di barre d'armatura.

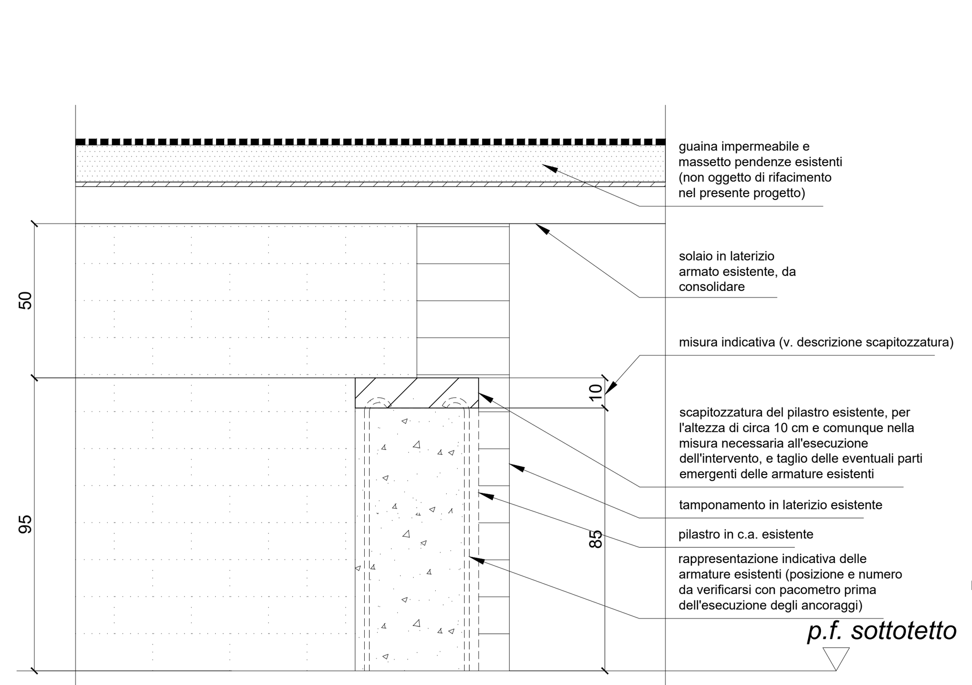
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER USO STRUTTURALE
ANCORANTE CHIMICO PER INGHISAGGI

Ancorante chimico in cartuccia, bicomponente, a base epossidica, idoneo per l'ancoraggio di barre d'armatura e barre filettate, certificata CE secondo EAD 330232-00-0601.

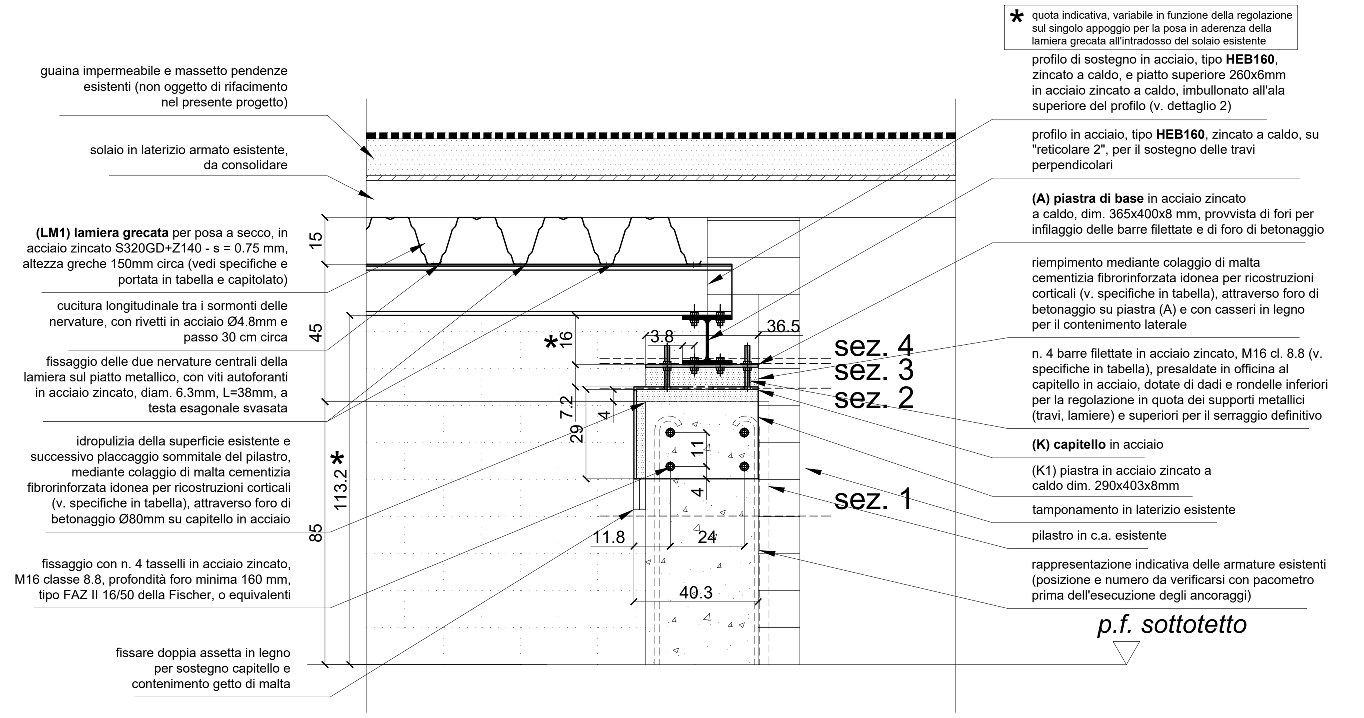
Nota bene:
- Tutte le misure indicate in progetto, le dimensioni e la localizzazione dei manufatti e degli impianti esistenti devono essere riverificate in situ prima di qualsiasi approvvigionamento e/o lavorazione;
- Per la verifica delle quote e dei piani di posa delle nuove opere, si dovrà tenere conto dell'eventuale deformazione del solaio allo stato di fatto;
- Controlli di identificazione, accettazione e qualificazione dei materiali per uso strutturale da eseguirsi secondo le procedure del DM 17/01/2018;
- Demolizioni solo a seguito di puntellamento del soprastante solaio

Particolari costruttivi - scala 1:10

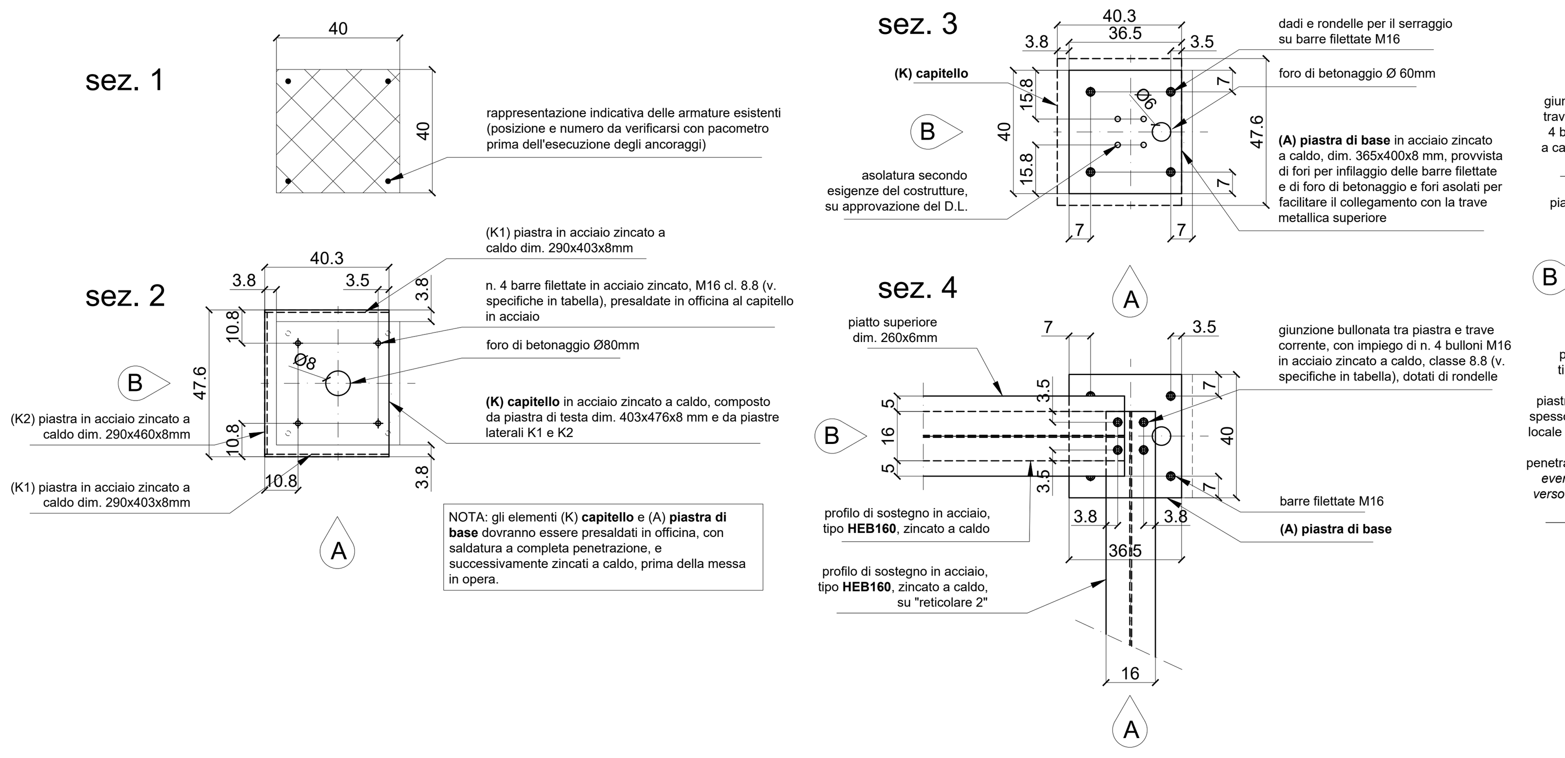
Dettaglio I-1
Vista A (fase di demolizione)



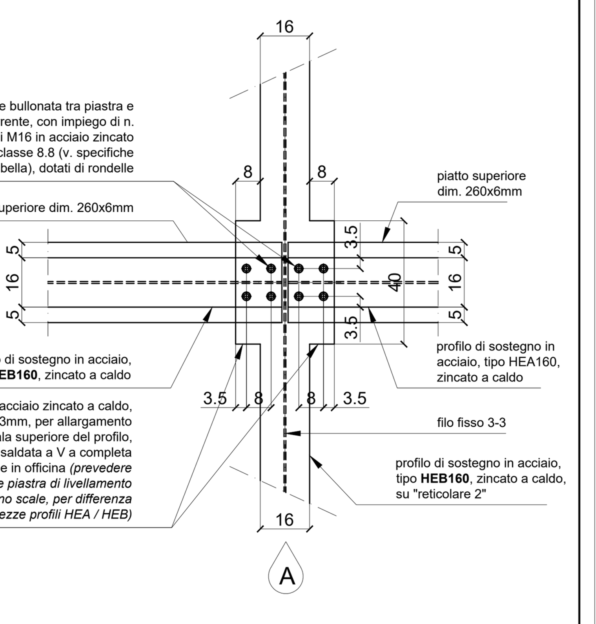
Dettaglio I-1
Vista A



Dettaglio I-1
Sezioni

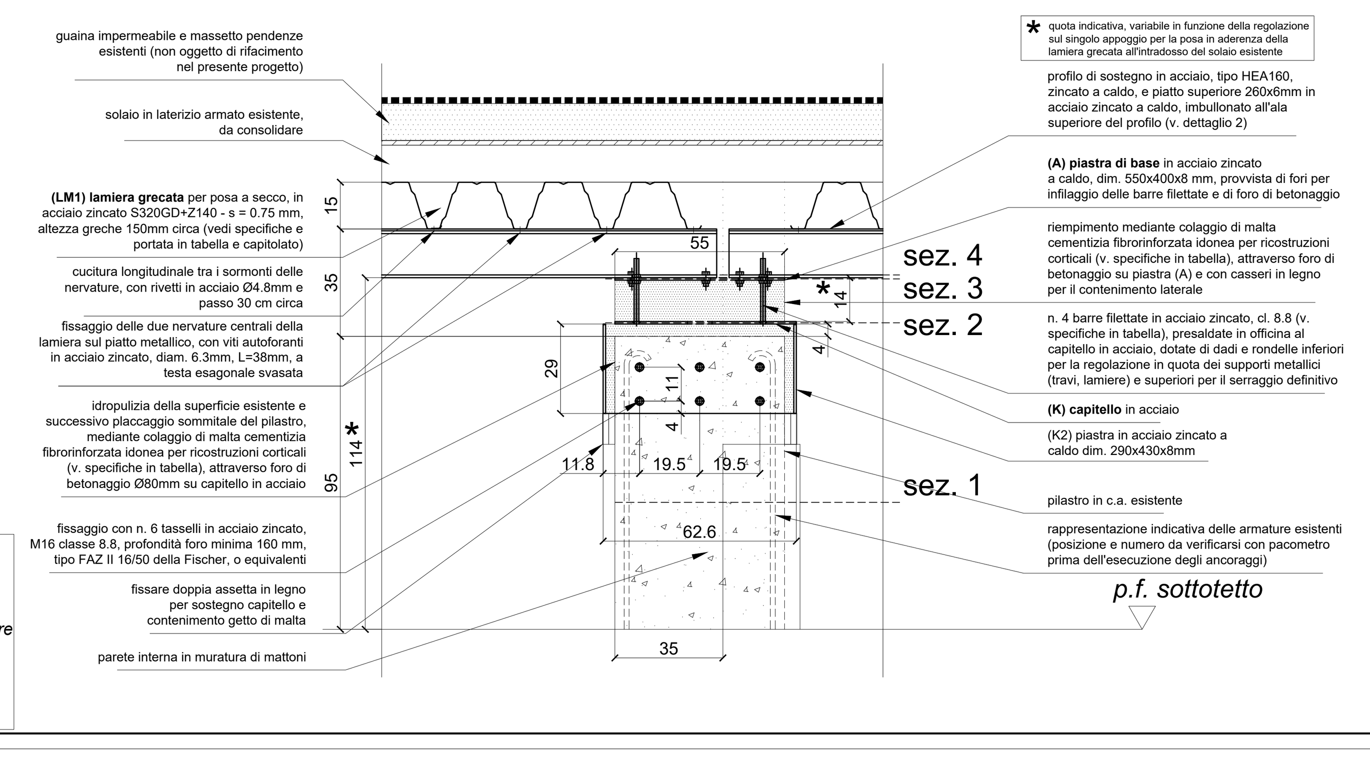


Dettaglio I-2
Pianta

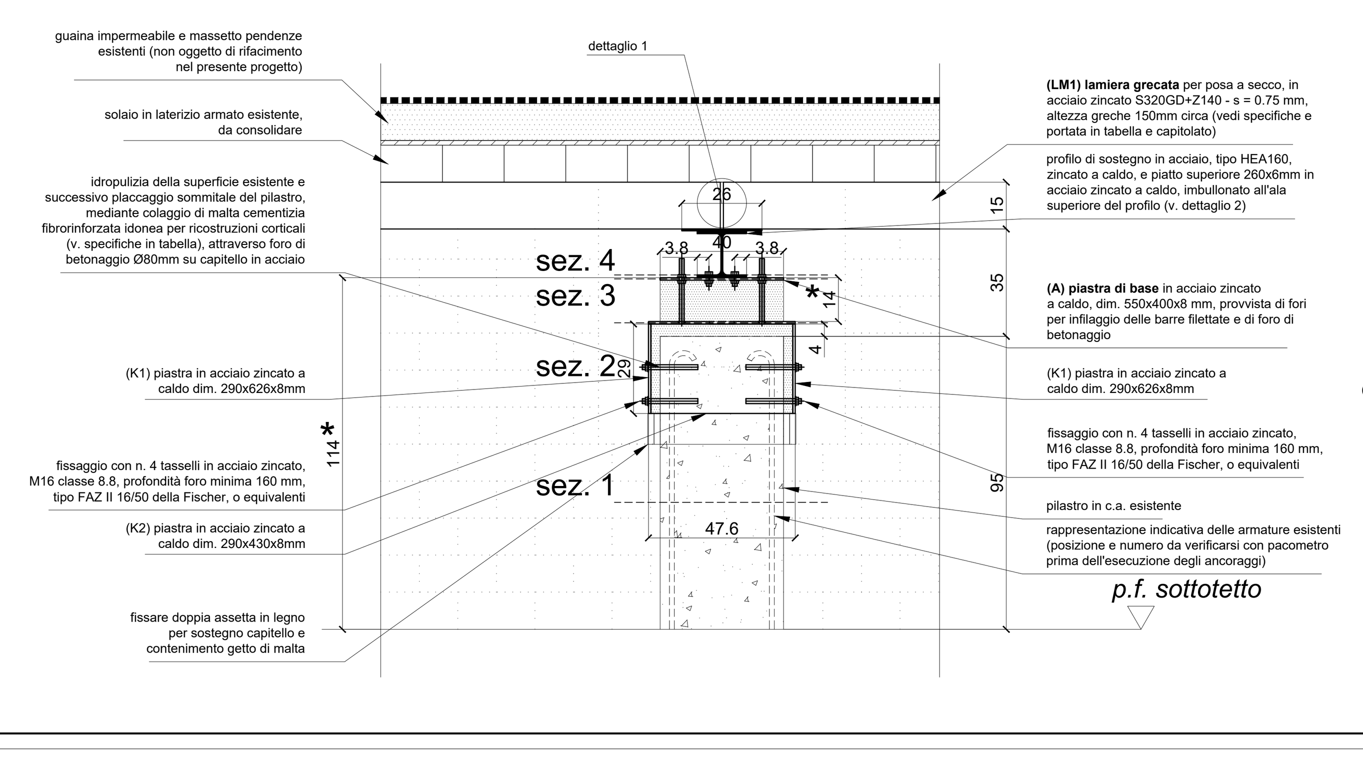
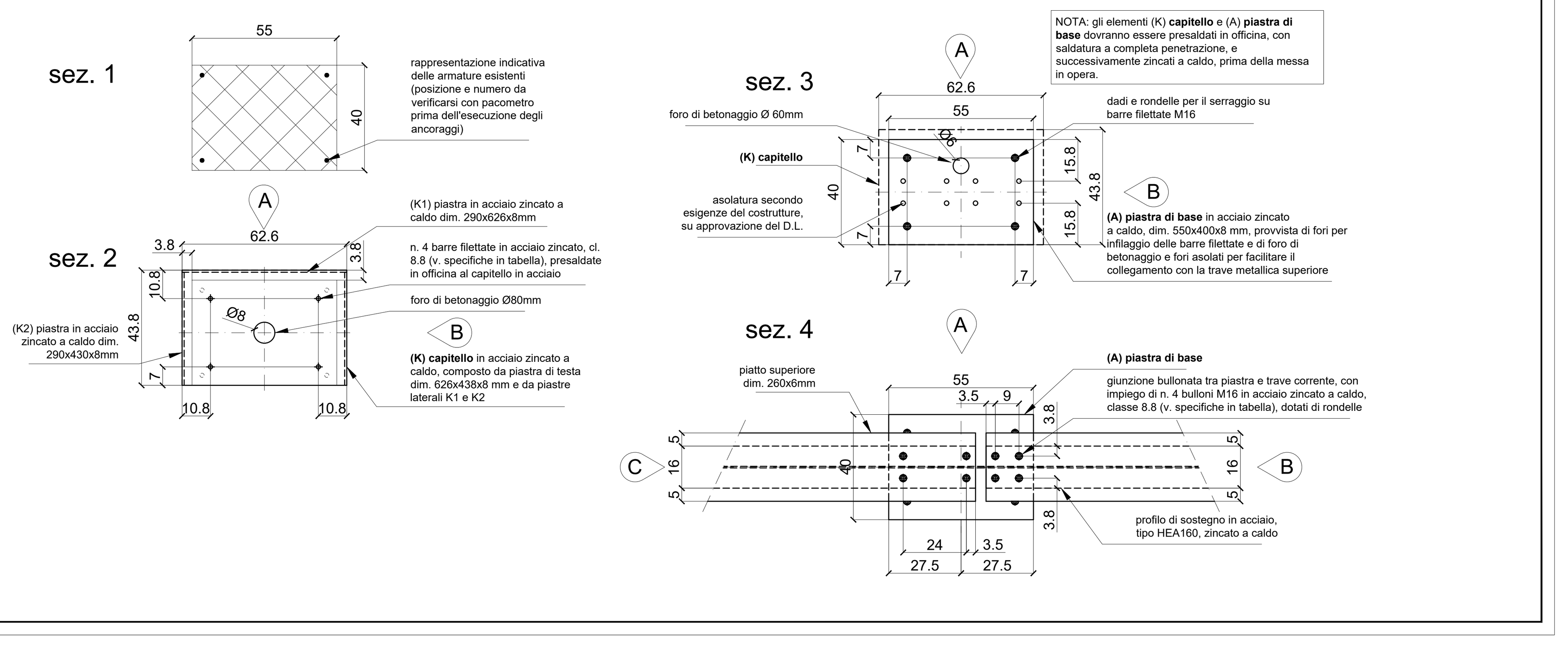


Nota bene: nei casi in cui sia presente un dislivello significativo (a giudizio del D.L.) del piano d'intradosso tra travi in laterizio armato contigue, per favorire la migliore aderenza possibile con la lamiera grecata di rinforzo, l'Appaltatore dovrà procedere preliminarmente ad una scarificatura superficiale di tali elementi. Questa eventuale lavorazione è da ritenersi compresa e compensata nell'appalto.

Soluzione per pilastri centrali 55x40 cm
Vista A



Soluzione per pilastri centrali 55x40 cm
Vista B



Soluzione per pilastri centrali 55x40 cm
Sezioni